

Portogruaro

PORTOGRUARO

Il Movimento 5 Stelle esclude accordi con la Giunta: «Sempre all'opposizione»



STAMPPELLA

La Giunta Senatore ultimamente ha avuto i voti dei "grillini"

«Noi in maggioranza? Fantasie»

Fagotto: «La verità è che centrosinistra e gruppo misto hanno dato vita al Patto del Nazareno»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Anche da noi il Patto del Nazareno. Queste alleanze, che nascono in una notte e che hanno obiettivi non ben definiti, ci lasciano indifferenti. Siamo pronti a fare opposizione nell'opposizione». Il Movimento Cinque Stelle commenta così l'accordo di collaborazione tra i gruppi consiliari «Centrosinistra più avanti insieme» e «Gruppo Misto», dal quale il Movimento è stato volutamente escluso. «Nel piccolo come nel grande - commenta il consigliere Claudio Fagotto - il Movimento 5 Stelle rimane estraneo a questi giochetti di potere che non fanno parte del nostro dna. Ci chiediamo però cosa sia stato messo sul piatto della bilancia dalle due parti a suggerire di un'alleanza che, dopo averle viste concorrere una contro l'altra nell'accaparramento delle poltrone, adesso appare alquanto improbabile. Noi siamo in Consiglio grazie alle nostre forze, senza inciuci o apparentamenti con nessuno. Mani libere e pensiero libero. E tali vogliamo restare». Il Movimento replica anche alle accuse di essere stampella della maggioranza. Un'accusa che nasce dai voti a favore su diversi provvedi-



PORTOGRUARO Claudio Fagotto

menti, da quello relativo al Piano del traffico, all'accordo sull'East Gate Park fino all'approvazione dell'ultimo Bilancio consolidato. «Ci sentiamo assolutamente allineati con il movimento nazionale e con tutti quei consiglieri e attivisti che in Italia, portano con orgoglio la bandiera della trasparenza e dell'onestà. Teniamo il fiato sul collo alla mag-

gioranza e nel contempo - continua Fagotto - continuiamo a sviscerare problematiche nate nel passato e che ancora oggi serpeggiano nella vita cittadina di tutti i giorni». Fagotto, nel testimoniare questa azione di «opposizione volta alla ricerca della verità», ha annunciato di aver presentato la richiesta di inserire tra i punti all'ordi-

ne del giorno della commissione consiliare la situazione del campanile. «Al di là dei proclami sui giornali e sui social sulla volontà di approfondire la vicenda - ha concluso Fagotto - nessuno ha presentato atti ufficiali all'amministrazione. Lo abbiamo fatto noi perché alla fine contano sempre i fatti e non le parole».

© riproduzione riservata

FONDAZIONE SANTO STEFANO

Liceo musicale, ecco i fondi per gli strumenti

PORTOGRUARO (t.i) Prati delle Pars e Liceo Musicale: buona la prima. Si sono concluse le due raccolte fondi promosse dalla Fondazione Santo Stefano e che permetteranno la messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale ed il miglioramento della cartellonistica ai Prati delle Pars di Teglio Veneto e l'acquisto degli strumenti musicali e di software didattici per il Liceo Musicale del XXV Aprile, progetti che richiedono risorse per 48mila euro. «Il nostro sostegno alle attività - spiega il presidente della Fondazione - prevede e dipende da una forma di partecipazione del territorio così da renderlo non solo interessato ma anche responsabile di quanto viene realizzato per la comunità. La nostra volontà è quella di sostenere sempre più progetti ma per farlo occorre innanzitutto che si diffonda una sensibilità rispetto a questo modus operandi e anche

che aumentino i canali in cui la Fondazione riesce ad ottenere risorse finanziarie». Qualche giorno fa la Onlus, con la collaborazione dell'associazione Viviamo Summaga, ha inoltre organizzato una cena di solidarietà che ha visto la partecipazione di oltre 250 persone, tra appartenenti a 36 associazioni del territorio e rappresentanti di 8 amministrazioni comunali. L'evento è stato l'occasione per far conoscere la Fondazione e per sostenere le attività di tre associazioni scelte a sorteggio (Acat e Accordi di Portogruaro e Circolo Culturale di San Stino), alle quali è stato erogato un contributo di 300 euro ciascuna. Infine, la Santo Stefano ha realizzato un nuovo opuscolo sulla sua attività e sugli oltre 400 progetti fino ad oggi sostenuti e che hanno comportato un investimento complessivo di oltre 2milioni di euro.

© riproduzione riservata

La morte di Borriello L'inchiesta non è archiviata

PORTOGRUARO - Per la famiglia si è riaccesa la speranza di poter far luce sul decesso di Stefano Borriello, il ventinovenne di Portogruaro morto in seguito a una polmonite batterica mentre era in carcere a Pordenone. Dopo aver appreso che il gip ha accolto l'opposizione all'archiviazione presentata dall'avvocato Daniela Lizzi, i parenti sperano che il caso possa essere riaperto. La famiglia si era opposta all'archiviazione dell'inchiesta sulla scorta delle conclusioni del proprio consulente medico legale Vincenzo De Leo. Borriello morì il 7 agosto 2015, un'ora dopo l'arrivo all'ospedale di Pordenone. L'autopsia aveva individuato una polmonite batterica aggravata da una endomiocardite e dal fatto che il giovane era immunodepresso. Secondo il perito, sarebbe deceduto ugualmente. Ciò aveva spinto il pm Matteo Campagnaro a chiedere l'archiviazione per il medico del carcere, unico iscritto, a titolo di garanzia, sul registro degli indagati. Il perito della famiglia Borriello sostiene che se in carcere si fossero accorti in tempo che il giovane aveva la polmonite e fosse stata subito somministrata la terapia antibiotica, «è ragionevole affermare che la malattia avrebbe avuto un decorso favorevole fino alla guarigione».

San Stino, fiera di colori e sapori

SAN STINO - Con l'arrivo dell'autunno ritorna la Fiera colori e sapori. Domani, dall'alba al tramonto e con un occhio al cielo per le condizioni meteo, le piazze e le vie del centro ospiteranno le bancarelle dei formaggi, funghi, vino, frutta di stagione, fiori e piante, artigianato. Ci saranno anche gli stands enogastronomici in particolare quello dei piatti tipici curato dalla Pro loco, che organizza la fiera con il patrocinio del Comune. (G. Pra.).

CAORLE Una struttura ricavata all'interno dell'ex biblioteca di via dell'Astese Nuova sede Avis, oggi l'inaugurazione

CAORLE - Nuova sede Avis: oggi, sabato 15 ottobre, l'inaugurazione ufficiale.

Taglio del nastro alle ore 16 per la nuova struttura per la raccolta delle donazioni di sangue ricavata all'interno dell'ex biblioteca di via dell'Astese.

I lavori per l'adattamento dei locali alle esigenze medico logistiche dell'Avis Caorle sono stati eseguiti tra novembre e dicembre 2015.

Nello specifico, in un unico piano, sono stati ricavati una sala prelievi con cinque lettini per le donazioni, due ambulatori, due uffici una sala d'attesa ed una stanza

per il ristoro.

La spesa per l'intervento, del valore di 17mila euro, è stata sostenuta interamente dal Comune di Caorle. Dopo aver ottenuto le autorizzazioni sanitarie, da qualche mese sono cominciate le attività di prelievo, anche se l'associazione ha preferito attendere prima di celebrare la conclusione del progetto con il tradizionale taglio del nastro.

L'INTERVENTO

Una sala prelievi con cinque lettini

«È un progetto che parte da una delibera di giunta che ho adottato durante il mio primo mandato e che il commissario straordinario ha poi approvato, dando così il via agli interventi di modifica interna al fabbricato comunale - spiega il sindaco Luciano Striuli - L'associazione Avis Caorle svolge un servizio di primaria importanza per la nostra comunità. Si tratta di un servizio che non dobbiamo perdere e che abbiamo voluto valorizzare conferendo all'associazione questa nuova sede».

Riccardo Coppo

© riproduzione riservata